



## CITTA' DI VIADANA

Provincia di Mantova

### AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA

Art. 36, comma 2, lett. b), d.lgs. 50/2016

**INDAGINE DI MERCATO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA NEGOZIATA PER  
L’AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
PROC. N. 25/2016**

#### STAZIONE APPALTANTE

Comune di Viadana

Sede: Viadana (MN), p.zza Matteotti 2 – 46019

Telefono: 0375 786208

Fax: 0375 82854

Indirizzo internet: [www.comune.viadana.mn.it](http://www.comune.viadana.mn.it)

Pec: [urp@pec.comune.viadana.mn.it](mailto:urp@pec.comune.viadana.mn.it)

Codice CPV principale	: 71300000-1; 71330000-0; 71336000-2; 71356200-0  Servizi categoria: 12 - servizi di Ingegneria e Architettura Luogo principale di svolgimento della prestazione: Comune di Viadana Codice NUTS ITC4B
CIG	ZA11B84123
Termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse	31.10.2016 ore 12.00
Eventuali precisazioni verranno pubblicate sul sito web	20.10.2016
Criterio di Aggiudicazione	Offerta economicamente più vantaggiosa
Imposto presunto del servizio	€ 30.000,00
Oneri sulla sicurezza da rischio specifico DUVRI	€ 0,00
Tempi di esecuzione	Indicativamente 01.11.2016 – 31.05.2017
Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Giuseppe Sanfelici Tel. 0375 786219 mail: <a href="mailto:g.sanfelici@comune.viadana.mn.it">g.sanfelici@comune.viadana.mn.it</a>
Richiesta di chiarimenti in merito agli aspetti Amministrativi	Dott.ssa Enza Paglia – Responsabile Cuc Tel. 0375 786209 mail: <a href="mailto:e.paglia@comune.viadana.mn.it">e.paglia@comune.viadana.mn.it</a>
Luogo di esecuzione dell'appalto	Comune di Viadana

L'Amministrazione Comunale intende individuare, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico cui affidare il servizio in oggetto.

L'Amministrazione Comunale di Viadana intende affidare, a seguito della procedura negoziata da avviare a seguito della presente manifestazione di interesse, un incarico per la redazione dell'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile ai sensi dell'art.15 comma 3 ter della legge 24 febbraio 1992 n.225, ed il caricamento sul portale web della Regione Lombardia della sintesi informativa del piano di emergenza comunale secondo le direttive previste dalla Regione Lombardia.

Al fine di selezionare i soggetti da interpellare si invitano gli operatori economici a segnalare il proprio interesse in conformità delle prescrizioni contenute nel presente avviso.

Si avverte che il Comune di Viadana si riserva comunque ogni decisione in merito all'attivazione della procedura concorrenziale, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano accampare diritti di sorta.

## **INFORMAZIONI SULLA PRESTAZIONE - TEMPI DI ESECUZIONE**

Aggiornamento del piano comunale di protezione civile, con inserimento di scenari di rischio non presenti (sismico, biologico ecc.), aggiornamento dati, inserimento modulistica tipo, individuazione delle zone di ritrovo e ricovero, adeguamento alle linee guida regionali mediante le seguenti attività.

La verifica e l'aggiornamento del Piano di Emergenza dovranno interessare, oltre alla parte introduttiva, le seguenti quattro parti fondamentali:

- Parte I: Dati di base
- Parte II: Scenari degli eventi attesi
- Parte III: Lineamenti della pianificazione
- Parte IV: Modello di intervento

Con riferimento ai Dati di Base, le attività di verifica, aggiornamento ed integrazione dovranno interessare:

- le informazioni necessarie per contestualizzare il territorio nel quale si va ad intervenire;
- la cartografia necessaria per sviluppare il piano di emergenza in oggetto;
- i riferimenti agli strumenti di pianificazione ai diversi livelli territoriali assunti a riferimento nella stesura del piano di emergenza.

Con riferimento ai diversi Scenari di Evento, le attività di verifica, aggiornamento ed integrazione dovranno riguardare:

- la descrizione sintetica della dinamica dell'evento;
- la perimetrazione, anche approssimativa, dell'area che potrebbe essere interessata dall'evento;
- la valutazione preventiva del probabile danno a persone e cose che si avrebbe al verificarsi dell'evento atteso.

Con riferimento ai Lineamenti della Pianificazione, questi comprenderanno gli obiettivi principali da conseguire per garantire un'efficace gestione dell'emergenza a livello locale e, quindi, per la definizione del modello di intervento del Piano di emergenza comunale di protezione civile.

Con riferimento al Modello di Intervento, questo dovrà essere delineato sulla base degli scenari di evento e articolato per tipologia di rischio e consisterà nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione dell'emergenza a livello comunale. Il modello di intervento contemplerà, le procedure, suddivise nelle fasi operative di preallerta, attenzione, preallarme e allarme, che dovranno essere connesse, in base alle caratteristiche ed all'evoluzione dell'evento, a specifiche attività del Sindaco, dei presidi operativi/territoriali comunali e del C.O.C..

Inoltre, con riferimento alle richieste elaborazioni cartografiche sarà necessario attenersi alle più recenti prescrizioni. Pertanto, al fine di rendere evidenti i valori ambientali e culturali dei territori e tenere conto degli stessi nella predisposizione delle procedure di gestione delle emergenze, nonché di assicurare l'omogeneità a livello regionale delle elaborazioni effettuate per la redazione dei piani e l'utilizzabilità degli stessi per sintesi a livello regionale:

- tutte le elaborazioni cartografiche devono essere effettuate e restituite nel formato \*.shp o compatibile, georeferenziate nel sistema WGS84 UTM 33 N;
- tra i dati di base dovranno essere riportati, ove presenti, i tematismi già individuati in altri strumenti di scala regionale che consentono di evidenziare la qualità ambientale e culturale e lo stato di tutela del territorio comunale, ed in particolare:
  - o aree di elevata valenza ambientale;
  - o aree di elevata valenza culturale.

Per le summenzionate aree, ove assumano rilievo rispetto alle previsioni del Piano di emergenza, dovranno essere riportati anche i riferimenti dei responsabili degli eventuali enti gestori o di vigilanza e le norme di salvaguardia.

Per lo svolgimento della prestazione saranno disponibili il piano attuale, i database in shapefile del territorio, i dati anagrafici, i dati del sistema informativo territoriale comunale, l'elenco edifici comunali e la loro dislocazione sul territorio,

Decorrenza indicativa dal 01.12.2016 al 31.05.2017.

## IMPORTO STIMATO DELLA PRESTAZIONE

L'importo posto a base di gara sarà esattamente quantificato nella lettera d'invito. Si stima comunque un valore presunto di € 30.000,00.

Si precisa che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto e che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, per le modalità di svolgimento della prestazione non è necessario redigere il DUVRI.

### **Non sussistono, conseguentemente, costi per la sicurezza.**

Mentre i costi per la sicurezza interni o aziendali, determinati in relazione all'organizzazione produttiva degli operatori ed al tipo di offerta, dovranno essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche della fornitura oggetto di gara, **a pena di esclusione.**

**Finanziamento:** con fondi propri di bilancio.

## SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA E REQUISITI

Sono ammessi alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- in possesso della cittadinanza italiana;
- in possesso della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- familiari di cittadini dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- in possesso della cittadinanza di Stati non appartenenti agli Stati dell'Unione Europea, in possesso di titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Stati terzi devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- b. idoneità psico-fisica all'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad appositi accertamenti l'interessato/a al momento dell'assunzione in servizio;
- c. compimento del diciottesimo anno di età alla data di scadenza del presente bando;;
- d. godimento del diritto di elettorato politico attivo e dei diritti civili;
- e. mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per altri motivi disciplinari, o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali;
- f. insussistenza di condanne penali che impediscano, ai sensi della vigente normativa, la costituzione del rapporto di pubblico impiego; in considerazione della possibile presenza presso l'area di soggetti minorenni (ad es. stage, ecc.), i candidati dovranno anche dichiarare l'insussistenza di condanne di cui agli art. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 600undecies del c.p. e di sanzioni interdittive di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- g. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- h. insussistenza di condizioni di incompatibilità e inconfiribilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
- i. titolo di studio: laurea specialistica o magistrale o secondo il previgente ordinamento in architettura (limitatamente alle classi 4/S o equipollenti nei regimi previgenti) o in ingegneria (limitatamente alle classi 4/S, 28/S e 38/5 o equipollenti nei regimi previgenti) con possesso dell'iscrizione all'albo professionale:
- a. per gli architetti: Sezione A, lett. a) "Architettura" di cui all'art. 15 del DPR 328/2001; in relazione all'ordinamento professionale previgente si precisa che l'iscrizione alla sezione unica dell'albo degli ingegneri deve essere accompagnata da una delle lauree in ingegneria prima indicata o equipollente, secondo l'ordinamento universitario vigente nel tempo
- b. per gli ingegneri: Sezione A, lett. a) "Ingegneri civili e ambientali" di cui all'art. 45 del DPR 328/2001; in relazione all'ordinamento professionale previgente si precisa che l'iscrizione alla sezione unica dell'albo degli ingegneri deve essere accompagnata da una delle lauree in ingegneria prima indicata o equipollente, secondo l'ordinamento universitario vigente nel tempo;
- coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno comprovare l'equipollenza del proprio titolo di studio con uno tra quelli richiesti per l'ammissione alla presente selezione, indicando nella domanda di partecipazione

il proprio titolo di studio nella lingua originale e gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza da parte dell'autorità competenti;  
Possesso della patente di guida di Categoria "B";  
c. sono ammessi alla procedura studi professionali o società di servizi che comprendono al loro interno soggetti in possesso dei requisiti elencati ai punti precedenti

#### Requisiti di ordine generale

Non devono sussistere, a carico dei professionisti, alla data della dichiarazione, le cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici previste dall'art.80, del d.lgs. 50/2016, o da altre disposizioni di legge vigenti.

#### **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

**La procedura negoziata si svolgerà attraverso il sistema telematico di proprietà di ARCA, denominato "Sintel", il cui accesso è consentito dal sito [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.**

Gli operatori interessati dovranno contestualmente alla presentazione della manifestazione di interesse, iscriversi nel portale sopra citato, per ricevere il successivo invito alla procedura negoziata in oggetto, in quanto sorteggiati.

La gara sarà successivamente attivata con specifica lettera d'invito inviata ai soggetti individuati e verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95 del d.lgs. 50/2016.

#### **TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Gli operatori economici interessati dovranno far pervenire la loro manifestazione di interesse al Comune di Viadana, entro:

**ore 12.00 del giorno 31.10.2016**

**utilizzando l'allegato modello, completo di documento d'identità, debitamente compilato da trasmettere all'indirizzo:**

**[urp@pec.comune.viadana.mn.it](mailto:urp@pec.comune.viadana.mn.it)**

**Nell'oggetto della mail deve essere OBBLIGATORIAMENTE RIPORTATA LA SEGUENTE SCRITTA:**

<b>Procedura N. 201625 AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</b>
--

Il recapito tempestivo della manifestazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti della manifestazione o dello smarrimento della stessa.

Ai fini del rispetto del termine di cui sopra verranno considerate le dichiarazioni pervenute all'indirizzo **pec** dell'Amministrazione comunale entro il termine sopra indicato.

Decorso il termine perentorio di scadenza previsto non verrà ritenuta valida alcun'altra dichiarazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente inoltrata.

Le dichiarazioni di interesse non saranno dichiarate ammissibili qualora:

- siano pervenute oltre il termine previsto;
- risultino incomplete nelle parti essenziali;
- non risultino sottoscritte;
- **non risultino corredate da fotocopia di un valido documento di identità del/i soggetto/i sottoscrittore/i;**
- nei casi di divieto sopra indicati.

E' ammessa anche la sottoscrizione digitale. In questo caso non è necessario allegare valido documento d'identità.  
Il nominativo dei soggetti non ammessi sarà visibile sul sito web dell'Amministrazione comunale.

#### **NUMERO MINIMO DEGLI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE E CRITERI DI SCELTA**

La competente struttura effettuerà l'esame delle dichiarazioni pervenute e formerà l'elenco di quelle risultate regolari rispetto alle prescrizioni del presente avviso, secondo l'ordine di acquisizione al protocollo.

Tra i professionisti inclusi nell'elenco predetto verranno invitati a presentare offerta n. 5 soggetti, selezionati come segue:

1. qualora gli operatori economici iscritti in elenco siano in numero superiore a 5 (quello minimo sopra indicato) il **giorno 3 Novembre 2016 alle ore 09,00** presso la sala consiliare del Palazzo Municipale del Comune di Viadana, con sede in piazza Matteotti 2, in seduta pubblica, si procederà all'estrazione, tramite sorteggio, di altrettanti numeri di protocollo associati agli operatori economici ammessi; quindi si formerà l'elenco dei soggetti da invitare senza rendere note le corrispondenti denominazioni degli operatori economici. Delle suddette operazioni verrà steso apposito verbale. Nella seduta verranno resi noti i nomi dei soggetti esclusi, mentre la denominazione degli operatori economici sorteggiati, da invitare alla procedura negoziata, sarà mantenuta riservata fino ad avvenuta presentazione delle offerte, nel rispetto dell'art.53, c.2-lett.b del d.lgs. 50/2016;
2. nel caso in cui il numero degli operatori interessati risulti di poco superiore a quello minimo richiesto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitarli tutti, senza procedere al sorteggio;
3. nel caso in cui il numero degli operatori interessati sia insufficiente rispetto a quello minimo richiesto, il Responsabile del Procedimento, si riserva di integrare l'elenco dei soggetti da invitare mediante altri operatori in possesso dei requisiti richiesti, individuati discrezionalmente, oppure di esperire la procedura tra i soli soggetti che hanno manifestato interesse.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

Qualsiasi comunicazione tra gli operatori economici e la Stazione appaltante dovrà avvenire a mezzo posta elettronica. Per tutto quanto non espressamente previsto si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento ineriscono esclusivamente all'espletamento della gara in oggetto e all'instaurazione del rapporto contrattuale;
- b) il trattamento dei dati personali (raccolta, gestione, archiviazione, consultazione) è svolto con trattamenti informatici e/o cartacei, idoneo a garantire la sicurezza dei dati stessi;
- c) il conferimento dei dati è strettamente necessario per poter partecipare alla gara ed aggiudicarsi la concessione;
- d) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;
- e) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere diffusi/comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241;
- f) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 della citata legge, cui si rinvia;
- g) i dati forniti dalle imprese concorrenti saranno raccolti e conservati presso la Stazione Appaltante e successivamente presso l'ufficio Contratti del Comune di Viadana, piazza Matteotti 2, e successivamente, presso l'archivio comunale;
- h) i responsabili del trattamento dei dati sono i responsabili dei procedimenti ognuno per quanto di propria competenza, consultabili dal sito web del comune: [www.comune.viadana.mn.it](http://www.comune.viadana.mn.it).

*Il presente documento è depositato agli atti del Comune di Viadana debitamente sottoscritto dal Titolare di P.O. Settore Lavori Pubblici Ing. Giuseppe Sanfelici*

## NORMATIVA NAZIONALE

Direttiva Dipartimento di P.C. n. 1099 del 31 marzo 2015:  
"Indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei centri operativi di coordinamento e delle aree di emergenza" (5.9 MB)

Allegato 1 alla Direttiva Dipartimento di P.C. n. 1099 del 31 marzo 2015

Allegato 2 alla Direttiva Dipartimento di P.C. n. 1099 del 31 marzo 2015

Allegato 3 alla Direttiva Dipartimento di P.C. n. 1099 del 31 marzo 2015

Allegato 4 alla Direttiva Dipartimento di P.C. n. 1099 del 31 marzo 2015

Direttiva Presidente Consiglio Ministri del 24 febbraio 2015: "Indirizzi operativi per la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico"

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.p.c.m.) n. 28 del 16 gennaio 2014: "Direttiva inerente il Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico"

D.p.c. Decreto Presidente Consiglio - Circolare Dipartimento di Protezione Civile del 30 aprile 2013: "Istituzione Elenco Centrale e Territoriale"

DPCM 8 marzo 2013 disciplina del sistema di monitoraggio e di verifica dell'attuazione delle misure contenute nelle ordinanze di cui all'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n.225 e dei provvedimenti adottati in attuazione delle stesse e delle ispezioni.

Direttiva Presidente Consiglio dei Ministri (P.C.M.) 8 febbraio 2013: "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po, ai fini del governo delle piene"

D.P.C.M. 9 novembre 2012 - indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile

Nota Dipartimento Protezione Civile (D.p.c.) 12 ottobre 2012: "Indicazioni operative per la gestione di situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"

Legge 12 luglio 2012, n° 100 - recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile" - Testo Coordinato)

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (D.p.c.m.) del 7 novembre 2012: "Organizzazione del Dipartimento della Protezione Civile"

Decreto Presidente Consiglio dei Ministri (DPCM) 12 gennaio 2012: "Adozione intesa tra Dipartimento e Regioni su indirizzi comuni per applicazione misure contenute nel medesimo decreto. Richiamo al d.lgs. n. 81/08" (162 )

D.P.C.M. 3 dicembre 2008, n.739 - indirizzi operativi per la gestione delle emergenze (315 )

Decreto legislativo (D.lgs.) n. 81 del 9 aprile 2008: "controllo sanitario e sicurezza lavoro" (11.9 MB)

D.P.C.M. 27 febbraio 2004 (87 )

Circolare 30 settembre 2002, n. 5114 (30 )

Legge 9 novembre 2001, n. 401 (114 )

D.P.R. 8 febbraio 2001, n. 194 (78 )

Direttiva per l'applicazione dei benefici previsti dall'art. 4-bis della legge 365/2000(157 )

L. 21 novembre 2000, n. 353 - Legge quadro in materia di incendi boschivi (55 )

Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (265 )

D.P.R. 21 settembre 1994, n. 613 (41 )

Legge 24 febbraio 1992, n. 225 - Testo coordinato con L.100.2012 e L.119.2013 (144 )

Legge 11 agosto 1991, n. 266 (40 )

D.P.C.M. 13 febbraio 1990, n. 112 (114 )

D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 (100 )

Legge 8 dicembre 1980, n. 996 (47 )

Decreto Dirigente Unità Operativa (d.d.u.o.) n. 945 del 15 febbraio 2016:

"Approvazione del del piano di formazione 2016 presentato dalla Scuola Superiore di Protezione Civile Eupolis Lombardia

(d.g.r. X/1371/2014) (127 )

Decreto Dirigente Struttura (d.d.s.) n. 1086 del 18 febbraio 2016:

Aggiornamento dell' "Elenco territoriale del volontariato di Protezione Civile" della Lombardia alla data del 31 dicembre 2015 (37 )

Decreto Dirigente Struttura (d.d.s.) n. 9140 del 3 novembre 2015:

"Determinazione ai sensi della L. 241/90 e della L. reg.le 1/12:

"termine di adozione del provvedimento finale del procedimento amministrativo per l'attribuzione benefici legge" (106 )

Delibera di Giunta (d.g.r.) n. 3869 del 17 luglio 2015:

"Modalità di funzionamento dei comitati di coordinamento" (165 )

Legge regionale n. 35 del 31 dicembre 2014:

"Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi articolo 9-ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione" (27 )

Decreto Dirigente Struttura (D.d.s.) n. 3170 del 11 aprile 2014: "Ricognizione dei Comuni dotati di piano emergenza di Protezione Civile 2014" (2.3 MB)

Delibera Giunta (d.g.r.) n. X/1371 del 14 febbraio 2014: "Promozione della cultura e percorso formativo per la Protezione Civile 2014/2016. Standard formativi" (509 )

Decreto Dirigente Unità Operativa (d.d.u.o.) n° 12812 del 30 dicembre 2013: "Aggiornamento tecnico della direttiva per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di protezione civile (d.g.r. 8753/2008)" (5.2 MB)

Decreto Dirigente Struttura (D.d.s.) n. 12748 del 24 dicembre 2013: "Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile" (338 )

Delibera Giunta (D.g.r.) n. X/1123 del 20 dicembre 2013: "Determinazioni in ordine alla strutturazione della colonna mobile" (52 )

Decreto Dirigente Struttura (d.d.s.) n.7626 del 7 agosto 2013: "Modalita' operative per la richiesta di attivazione dei benefici previsti dagli artt. 9 e 10 del dpr 194/2001, in applicazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012" (235 )

Delibera Giunta (d.g.r.) n.581 del 2 agosto 2013: "Determinazioni in ordine all'attivazione del volontariato di protezione civile, in attuazione della Direttiva PCM del 9 novembre 2012" (243 )

Decreto Direttore (D.d.g.) n. 4564 del 30 maggio 2013: "Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile - procedure di iscrizione, modifica dati, cancellazione, mantenimento requisiti" (455 )

Decreto Direttore (D.d.r.) n. 1917 del 5 Marzo 2013: "Adeguamento della scheda unica informatizzata. Mantenimento requisiti iscrizione nei registri alla disciplina prevista dalla d.g.r. IX/4331 del 26 ottobre 2012" (40 )

Decreto Direttore (D.d.g.) n. 7 del 4 Febbraio 2013: "Determinazioni in ordine alle modalità operative di attuazione della d.g.r. IX/4331 del 26 ottobre 2012" (42 )

Delibera Giunta (D.g.r.) n. IX/4331 del 26 ottobre 2012: "Determinazione in ordine alla semplificazione, razionalizzazione e informatizzazione dei registri delle Associazioni, Organizzazioni di volontariato, Associazioni" (890 )

Delibera Giunta (d.g.r.) n. IX/3246 del 4 aprile 2012: " Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti di rilevanza per il sistema di Protezione Civile lombardo" (138 )

Regolamento Regionale (r.r.) n.9 del 18 ottobre 2010: "Regolamento di attuazione dell'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile" (55 )

Decreto Dirigente Struttura (D.d.s.) n. 10490 del 15 ottobre 2009: "Attivazione del Database del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lombardia" (234 )

L.r. n. 1 del 14 Febbraio 2008: "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" (52 )

dgr n.8753 del 22 dicembre 2008

Determinazione in merito alla gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta per i rischi naturali ai fini di Protezione Civile  
(1.6 MB)

dgr n.580 del 2 agosto 2008

Schema di accordo di collaborazione con la Regione Liguria per le attività di reciproco ausilio operativo nell'ambito della prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi  
(329 )

dgr n. 4732 del 16 maggio 2007

Revisione della "Direttiva Regionale per la Pianificazione di Emergenza degli Enti Locali" (l.r. 16/2004, art. 4, comma 11)  
(6.3 MB)



dgr n. 4036 del 24 marzo 2007

Criteri per il riconoscimento delle attività della Scuola Superiore di Protezione Civile - modifica alla drg n. 19616/2004

(952 )

dgr n. 3116 del 1 agosto 2006

Modifiche e integrazioni alla dgr 19723/2004 di approvazione del protocollo d'intesa con le Province lombarde per l'impiego del volontariato di Protezione Civile nella prevenzione del rischio idrogeologico

(487 )

l.r. n. 16 del 22 maggio 2004 e collegato ordinamentale 2010

Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile

(191 )

dgr n. 47579 del 29 dicembre 1999

Linee guida sui criteri per l'individuazione e la costituzione dei Centri Polifunzionali di Emergenza in attuazione dell'art. 21, comma 1,2,3 l.r.54/90 e successive modifiche

(57 )

l.r. n. 22 del 24 luglio 1993

Legge regionale sul Volontariato

(31 )

l.r. n. 54 del 12 maggio 1990 e collegato ordinamentale 1996 e 1999

Organizzazione e interventi di competenza regionale in materia di Protezione Civile

(33 )